

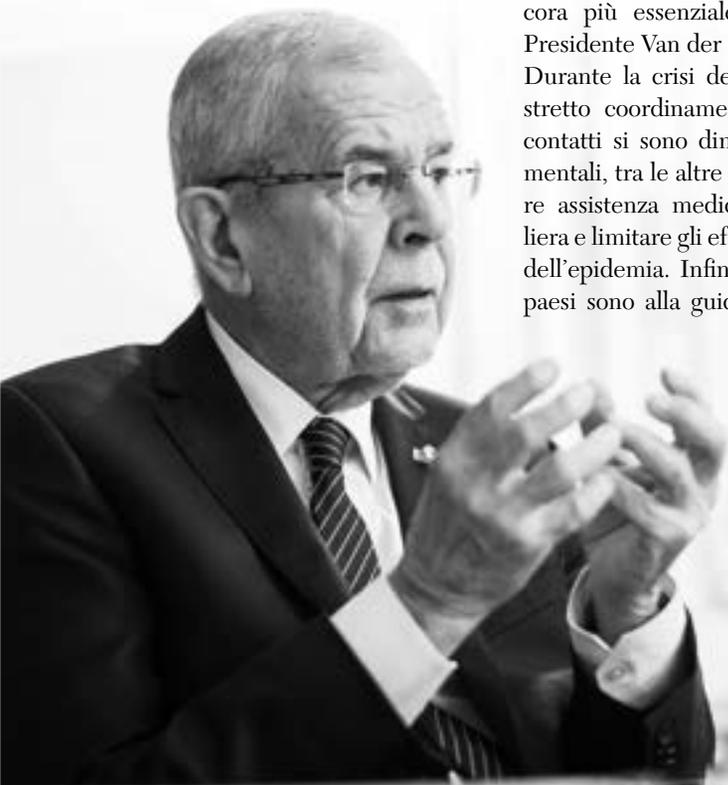


Progetto di comunicazione ideato da **Alessandro Miani**

Austria 2020

Collaborazione transfrontaliera Italia - Austria

Alexander Van der Bellen, Presidente
della Repubblica d'Austria



dalle loro valli, queste regioni sono cresciute diventando, da percorsi di transito internazionali, corridoi di innovazione leader, moderni hub di scambio tra Nord e Sud Europa.

“In tempi difficili, una collaborazione positiva tra paesi vicini è ancora più essenziale, aggiunge il Presidente Van der Bellen.

Durante la crisi del Covid-19, lo stretto coordinamento e i buoni contatti si sono dimostrati fondamentali, tra le altre cose, per offrire assistenza medica transfrontaliera e limitare gli effetti economici dell'epidemia. Infine, i nostri due paesi sono alla guida, insieme, di

quella che, forse, è considerata la sfida attuale più importante, la lotta contro l'imminente crisi climatica. Il Presidente Mattarella è stato uno dei primi sostenitori della nostra iniziativa per una maggiore ambizione climatica”.

Gli austriaci amano l'Italia.

Apprezzano il popolo, la lingua, la cultura, il cibo e il design italiano. Non stupisce che l'Italia sia la meta preferita per le vacanze. Anche molti italiani amano venire in Austria. “Speriamo che presto, dichiara Van der Bellen, terminata la crisi dovuta alla pandemia, torneremo a dedicarci a questo aspetto felice dello scambio bilaterale”. ■



Da sx Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, Massimiliano Fedriga presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Peter Kaiser presidente della Regione Carinzia

Il Gect (Gruppo Europeo di Cooperazione territoriale) Euregio Senza Confini, nato il 27 novembre 2012 e con sede a Trieste, è composto da Regione Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto e Carinzia e nasce proprio come strumento comune per

la gestione e il dialogo politico delle Regioni che lo compongono finalizzato a creare una maggiore coesione economica e sociale dei territori di confine.

Attualmente, il Gect Euregio Senza Confini è capofila, partner di progetto e partner associato in 9

progetti di cooperazione transfrontaliera (Emotionway, Scet-net, Fit4co, Smartlogi, Adripass, Crossmoby, Eumint, Fortis, Sweet), finanziati dai programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Slovenia e Adrion della Commissione Europea, che termineranno alla

Un'Europa più efficiente attraverso azioni locali

La Cooperazione transfrontaliera vede nel Gect uno strumento essenziale per lo sviluppo di progettualità impattanti sui territori

fine del 2020 e del 2021. Oltre alla realizzazione delle attività conclusive dei progetti sopracitati, in vista della nuova programmazione europea 2021-2027, una delle sfide principali del Gect Euregio Senza Confini è quella di favorire il superamento e la rimozione dei cosiddetti “cross border obstacles”, ovvero ostacoli di diversa natura (giuridica, fiscale, amministrativa etc.), al fine di rendere le regioni frontaliere laboratori di integrazione europea, a beneficio dei territori europei e dei loro abitanti.

In questo senso anche utilizzando le best practice seguite da diverse regioni europee è possibile mettere in campo iniziative di superamento dei “cross border obstacles” nelle materie di competenza delle regioni, facendo leva sulle eccellenze che ne caratterizzano i territori.

La volontà è quella di promuovere azioni di sistema, anche a carattere legislativo, al fine di creare quelle condizioni favorevoli ad aumentare le prospettive di crescita economica dei rispettivi territori.

Le difficoltà transfrontaliere sono maggiormente percepite a livello locale, mentre le soluzioni raramente possono essere trovate a livello locale.

Per rimuovere gli ostacoli o ridurre la complessità occorre che tutti i livelli di governo e di amministrazione operino in stretta collaborazione, implementando un modello di governance multilivello.

Un primo passo è stato fatto nell'ambito del progetto Fit For Cooperation (Fit4Co), progetto di rilievo per il rafforzamento dello strumento Gect, che coinvolge direttamente il Gect Euregio Senza Confini e il Gect Tirolo-Trentino-Alto Adige, e che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera in un'area che comprende ben 3 Regioni e 6 Province Autonome, con un'estensione territoriale di oltre 50.000 km.

Nella programmazione 2014-2020 i due Gect sono gli unici membri del partenariato del progetto Fit4Co “Fit for Cooperation”, primo caso di collaborazione istituzionale tra tali organismi in Italia e tra i pochi in Europa.

Il progetto mira a coinvolgere le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio presso le quali verrà svolta un'attività di formazione sulle competenze UE e sulla cooperazione transfrontaliera al fine di predisporre alcune proposte progettuali che verranno presentate su futuri bandi dei Programmi Cte dei Programmi a gestione diretta UE.

Nell'ambito del progetto, è stata anche avviata un'attività di studio comparato sulle competenze esclusive e concorrenti delle Regioni e delle Province Autonome partecipanti ai due Gect al fine di individuare quali azioni possono avere impatto diretto sulla risoluzione degli ostacoli dell'area di operazione.

La volontà è quella di promuovere azioni di sistema, anche a carattere legislativo, al fine di creare quelle condizioni favorevoli ad aumentare le prospettive di crescita economica dei rispettivi territori

Indubbiamente la sfida futura del superamento e della rimozione degli ostacoli transfrontalieri può essere affrontata dai Gect che, nella loro vocazione originaria, rappresentano lo strumento comune per la gestione e il dialogo politico delle regioni che lo compongono.

Il Gect Euregio Senza Confini, in particolare, potrebbe rappresentare in futuro lo strumento per il superamento di numerosi ostacoli quotidiani dei cittadini che risiedono nelle aree di confine, lavorando per esempio su un miglioramento dei sistemi di sanità integrata delle tre Regioni, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, sui sistemi di istruzione e formazione dei giovani e ancora sulle necessità dei lavoratori e delle imprese, che attraversano quotidianamente i territori delle regioni stesse. ■